

L'esperienza del Piano
Regolazione offerta e il sistema
dei diritti a produrre: uno
strumento per la sostenibilità e
l'identità delle filiere a indicazione
geografica

Cristian Bertolini

*Responsabile Ufficio Piano regolazione offerta
Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano*

PARMIGIANO
REGGIANO

*Food and Agriculture Organization of the
United Nations - Roma 18/02/2025*



1. **L'Esigenza:** il Piano regolazione offerta come **antidoto** alle crisi di mercato
2. **Il Funzionamento:** il Piano come **Innovazione della Governance**
3. **I risultati:** dopo un decennio di applicazione
4. **Conclusioni:** un **strumento di governo** delle filiere IG

1. L'Esigenza:

il Piano regolazione offerta come
antidoto alle crisi di mercato



Il Ciclo Produttivo lungo: Età media di stagionatura del formaggio di **24 mesi**

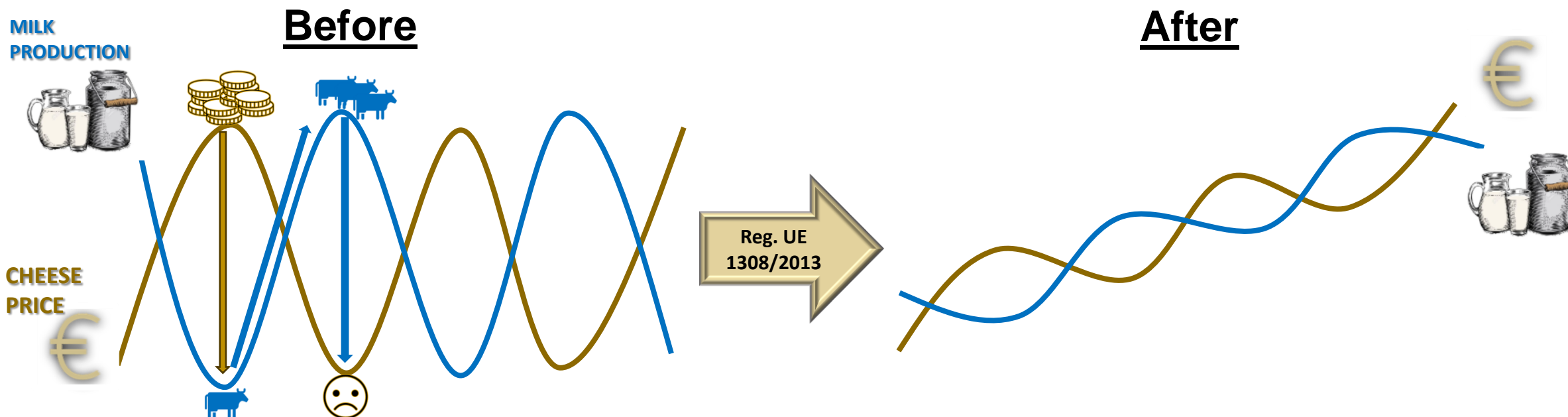


Sfasamento temporale tra scelta di produrre e immissione sul mercato del formaggio prodotto.



Il Problema: crisi di mercato cicliche!

1.2 Il Piano regolazione offerta come antidoto



Il «Piano regolazione offerta» nasce con l'obiettivo di:

- gestire l'**equilibrio** di mercato, **evitando crisi** da sovrapproduzione
- garantire spazio di **crescita della produzione** a **prezzi remunerativi**
- aumentare la **sostenibilità della produzione** attraverso adeguate **Politiche di filiera**

2. Il Funzionamento: il Piano come Innovazione della Governance



- L'introduzione del Piano è stata una grande **innovazione nella governance**: ha consentito di **guidare più efficacemente** la filiera
- Il sistema **Quote latte Parmigiano Reggiano (QLPR)** è al **100% gestito dal Consorzio** → **nessun contributo pubblico**
- Il Consorzio gestisce il **REGISTRO PUBBLICO QLPR**
- Il **Registro QLPR** ha le stesse funzioni di un **catasto** immobiliare

2.2 Il Registro QLPR: il fulcro del Piano



Il Registro è composto dalle posizioni dei singoli produttori possessori di Quote e ogni posizione comprende le QLPR iniziali assegnate, i successivi trasferimenti e ogni operazione di cui le QLPR sono oggetto. E' consentita la pubblica consultazione del Registro a tutti i soggetti interessati a conoscere, per ogni singolo allevatore, la dotazione di QLPR in proprietà e cedibili. Attraverso l'accesso riservato i singoli produttori e caseifici possono consultare e verificare il dettaglio della posizione.

CONSULTAZIONE POSIZIONI TITOLARI QUOTE

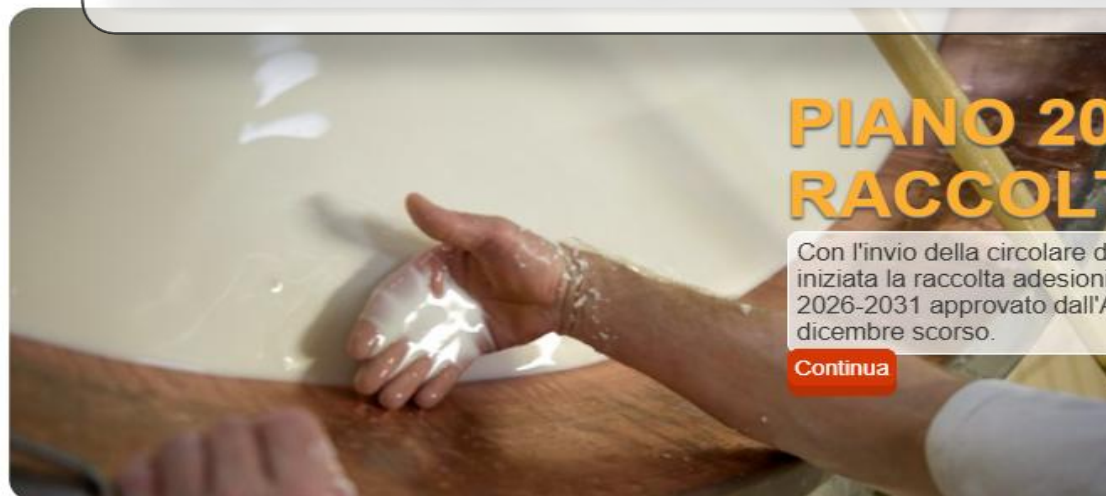
CUAA

PIVA

Ragione Sociale

Cerca

<http://registro.parmigianoreggiano.it/qlpr/home.do>



PIANO 2026-2031: INIZIATA LA RACCOLTA ADESIONI!!

Con l'invio della circolare del 23 gennaio 2025 è ufficialmente iniziata la raccolta adesioni per l'Accordo preventivo del Piano 2026-2031 approvato dall'Assmeblea dei Consorziati del 17 dicembre scorso.

Continua

- Assegnazione delle **Quote (QLPR)** agli **Allevatori: unica D.o.p. europea!**
- L'**Ufficio Piano regolazione offerta** trascrive a Registro i trasferimenti di QLPR tra Allevatori (*compravendite ed affitti*)
- A fine anno viene calcolato l'«**esubero**» di ogni Allevatore:
Esubero = Latte Trasformato - QLPR
- Viene quindi determinata la «**Contribuzione aggiuntiva**» dell'annata (*nel 2025 tra 200 e 400€/ton di esubero*)
- Il Piano prevede specifici **sconti** mirati per **Politiche di filiera**

La «**Contribuzione aggiuntiva**» ha tre scopi:

1. disincentivare i **picchi produttivi per ridurre le oscillazioni di prezzo**
2. sviluppare **nuovi mercati** per la maggior produzione effettuata (*marketing & comunicazione*)
3. attuare **politiche di filiera** per obiettivi condivisi di **sostenibilità**

3. I risultati: dopo un decennio di applicazione



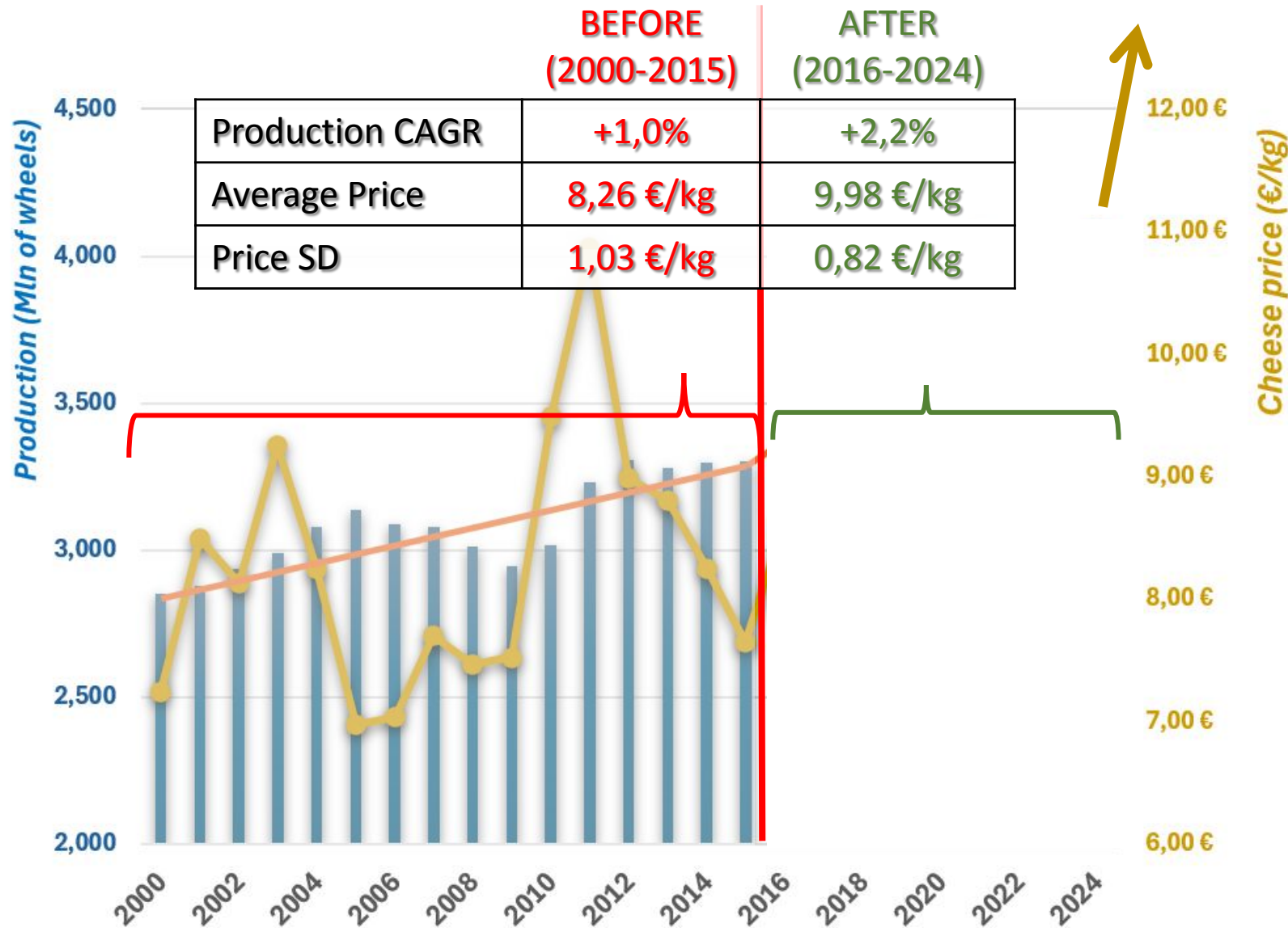
3.1 I risultati economici

Nel 2014 e 2015 il Piano, seppur in vigore, non è entrato in funzione poiché la produzione non ha superato il Punto di riferimento.

E' corretto valutare gli effetti del Piano a partire dal 2016

Il Piano regolazione offerta quindi ha garantito:

- ✓ **Maggior crescita produttiva**
- ✓ **un prezzo remunerativo**
- ✓ **Una minor volatilità del prezzo**



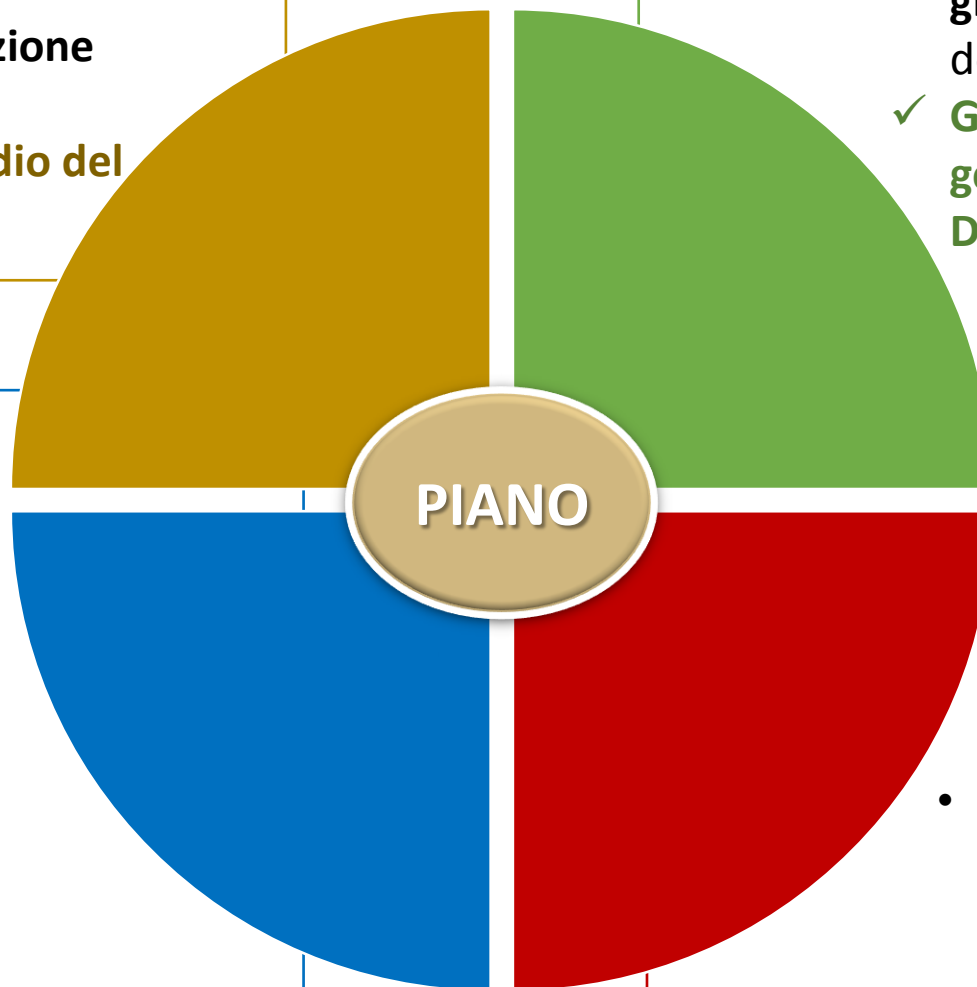
3.2 I risultati delle Politiche di filiera: Sostenibilità

- Tutela del bacino di Montagna attraverso la QLPR
- 2014-2024: **+29% di produzione**
- ✓ **Sostenibilità sociale ed ambientale, grazie al presidio del territorio**

- **Assegnazione di QLPR a 540 giovani** dal 2014 ad oggi (il **25%** degli allevatori attivi).
- ✓ **Garantito il ricambio generazionale e il futuro della D.o.p**

- Il Consorzio, attraverso le risorse liberate dal Piano, **ha investito 13 milioni di €** in bandi per il **Benessere animale**: oltre **1450 allevatori** partecipanti.
- ✓ **miglioramento del +10% del punteggio medio di Benessere**

- Le dimensioni aziendali medie da **550 ton/anno (2014)** a **920 ton/anno (2024)**: **+67%**
- ✓ **Aziende più efficienti**



4. Conclusioni: un strumento di governo delle filiere IG



In 10 anni di applicazione il Piano ha:

- ✓ creato consapevolezza dell'importanza **strategica** dello strumento Piano regolazione offerta.
- ✓ rafforzato lo **spirito identitario** e l'**orgoglio di appartenenza** di tutti i componenti della filiera
- ✓ sottolineato il ruolo fondamentale della **governance** nell'impostare e perseguire **obiettivi comuni condivisi**

IL FUTURO: il Piano 2026-2031 dovrà implementare le **Politiche di filiera** per raggiungere nuovi risultati di **sostenibilità**, aggiungendo ulteriore «**Valore**» alla D.o.p..

Auspichiamo che l'esperienza qui condivisa possa stimolare, anche al di fuori del settore caseario, le altre **IG Europee** ad utilizzare le **potenzialità** offerte dalla **regolamentazione produttiva**.

Per le **IG extraeuropee** questa nostra esperienza può essere di ispirazione per:

- utilizzare lo strumento "**titolo a produrre**" (quota di produzione) per promuovere la crescita economica della IG
- promuovere l'importanza della **cultura di governo della filiera**
- creare «**Valore**» per tutta la filiera in modo che la IG diventi **traino per lo sviluppo dell'intero territorio**

